

PROVINCIA DI VARESE
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N° 2
“delle Valli del Ticino e dell’Olona”

Via Lagozza , 4 – 21010 BESNATE (VA)
TEL. 0331.914128 – Cod.Fisc.91029840120
WWW.atc2-va.it e-mail info@atc2-va.it
Atc2-va@pec.it

REGOLAMENTO PER LA CACCIA DI SELEZIONE DELLA SPECIE CERVO
NELL’AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N.2 (ATC2)

Il presente regolamento disciplina l’attività venatoria di selezione del cervo

Documentazione necessaria per praticare la caccia di selezione al cervo:

Il cacciatore dovrà essere munito del tesserino venatorio regionale, della licenza di caccia in corso di validità, corredata dei versamenti della tassa di concessione governativa e regionale, della ricevuta del pagamento dell’assicurazione personale, con le relative ricevute del pagamento effettuato per l’annata venatoria in corso, riferita alla stanziale e alla relativa quota per la selezione, oltreché il diploma (o fotocopia dello stesso) di abilitazione alla caccia di selezione agli ungulati specie Cervo.

Stagione venatoria 2024/25:

Sul territorio dell’ATC2, nel periodo compreso da **giovedì 15 agosto 2024** al **31.12.2024**, viene attuata la caccia di selezione alla specie cervo, rispettando i periodi indicati da ISPRA, e successivamente recepiti da UTR. **(dal 15 settembre al 15 ottobre chiusura per bramito).**

Sempre rispettando per l’intero periodo il silenzio venatorio nelle giornate di martedì e venerdì secondo le disposizioni adottate dalla Regione Lombardia. Le due giornate di censimento al bramito si effettueranno nei giorni 24/09 e 01/10.

Requisiti necessari per partecipare alla caccia di selezione al Cervo:

Sono ammessi alla caccia di selezione al cervo, tutti i soci che abbiano fatto richiesta , nei tempi e nei modi stabiliti e meglio specificati, nel modulo di domanda, del presente regolamento che costituisce regolare domanda e che abbiano ricevuto dall’ATC2 conferma di accettazione e che oltre ad essere in possesso dei requisiti necessari per praticare la caccia nell’ATC2 abbiano abilitazione al prelievo degli ungulati con metodi selettivi con abilitazione alla specie cervo rilasciata dalla Provincia di Varese o in possesso di abilitazione equipollente.

Piano di prelievo:

Per l’anno venatorio in corso viene previsto il prelievo massimo di N.12 capi, costituito da individui suddiviso in classi: Classi di età così come meglio specificato nella tabella di seguito riportata:

CERVO						
TOTALE 12 CAPI						
DISTRETTO	CLASSE .0	MASCHI CL.1	MASCHI CL.2	MASCHI CL3	FEMMINE CL. 1- 2	TOTALE
1	1	1	1	0	1	4
3	2	2	1	1	2	8

Il raggiungimento del prelievo dei capi previsti dal piano (N.12 / dodici) determina l'automatica chiusura della caccia di selezione al cervo.

Zone dove si attua il prelievo:

Il prelievo selettivo della specie cervo si attua all'interno delle 2 macro zone identificate dell'ATC 2, così come meglio specificate nella planimetria nell'allegato n. 2.

Ripartizione e assegnazione dei capi:

I capi previsti dal piano di prelievo, n.12 (dodici), saranno così di seguito assegnati nominalmente:

Punteggio per censimenti nell'anno 2024/2025, (per i punteggi vedi graduatoria di merito) e sorteggio in caso di punteggio equivalente. Vedi dettaglio scheda allegata per gli anni a seguire. I capi in esubero saranno riassegnati.

In caso di prelievo di un capo considerato sanitario saranno assegnati 2 punti al cacciatore e conferita una nuova fascetta.

Verrà creato un gruppo apposito su whatsapp denominato "Selezione Cervo ATC 2 VA"

Ogni selettore dovrà essere accompagnato da un cacciatore esperto in possesso dell'abilitazione alla caccia al Cervo, al quale sarà assegnato 1 punto ad ogni uscita per un massimo di dieci punti.

Il prelievo di un capo maschio **Classe II o Classe III**, comporterà l'esclusione all'abbattimento di un capo facente parte delle due classi per il periodo di 2 anni, seguendo un razionale principio di rotazione.

PERIODO DI PRELIEVO CERVO

MASCHIO CLASSE I (Fusione) 15 agosto – 15 settembre 2024

MASCHIO CLASSE I II III, FEMMINA CLASSE I II e CLASSE 0 dal 16 ottobre al – 20 novembre 2024.

I capi non prelevati saranno riassegnati dal 22 novembre al 30 dicembre 2024.

Fermo restando che mattina e sera della stessa giornata vengono considerate due uscite, se entro il 20 novembre il selecontrollore non avrà effettuato almeno la metà più una uscita, la fascetta sarà riassegnata ad altro selettore.

Disposizioni particolari:

In aggiunta a quanto sopra vengono emanate le seguenti disposizioni particolari:

-Ogni selecontrollore ha l'obbligo di indossare giubbino con pettorale e dorsale ad alta visibilità durante l'azione di caccia e deve essere obbligatoriamente accompagnato da un selettore abilitato iscritto all' atc2 Varese.

Non è consentita la caccia alla cerca.

Si ricorda che il prelievo è consentito un'ora prima dell'alba, e un'ora dopo il tramonto.

IL selecontrollore deve comunicare l'uscita sul wa del gruppo

E' obbligatorio chiedere SEMPRE l'intervento dei conduttori dei cani da traccia nei casi in cui è certo il ferimento o vi sia solo il sospetto di aver colpito l'animale.

Poiché la caccia al Cervo è consentita solo per tre giorni settimanali a scelta, è fatto obbligo sul Tesserino di scrivere oltre il giorno di uscita anche le lettere CE atte ad identificare la selezione al cervo. Le lettere CE devono essere scritte nello spazio sopra la data di uscita. Come da disposizioni gli altri due giorni possono essere impiegati per la caccia di selezione al cinghiale, essendo la stessa consentita per cinque giorni settimanali.

Dopo la prima infrazione rilevata, ovvero:

mancata segnalazione colpi durante l'uscita

mancata segnalazione dell'uscita.

mancata o errata compilazione dei dati di competenza sulla scheda biometrica

ferimento non comunicato

al selecontrollore verrà ritirata la fascetta del capo assegnato

-Ogni selecontrollore ha l'**obbligo di segnalare la località e la posizione whatsapp all'arrivo nella postazione di caccia che potrà essere richiesta in tempo reale dal capo zona,** (verrà creato apposito gruppo "Selecontrollore Cervo ATC2 VA"). Si ricorda che la selezione è possibile solo in 2 zone comprese nell'ATC e non in forma vagante. Si dovranno segnalare IMMEDIATAMENTE tramite whatsapp ai Responsabili di zona l'abbattimento, l'eventuale ferimento e i tiri andati a vuoto; vanno anche segnalati spari uditi nelle vicinanze per monitorare eventuali comportamenti anomali. Dopo l'abbattimento, sarà cura del cacciatore conferire al C.S. di Besnate via Lagozza, 4 il capo prelevato per gli opportuni controlli biometrici.

.

-Ogni assegnatario di un capo, all'atto dell'abbattimento, dovrà compilare una apposita scheda, fornita dall'ATC 2 di cui all'allegato 3, recante i dati biometrici dell'esemplare abbattuto. Il selecontrollore, inoltre, **dovrà obbligatoriamente fornire le coordinate GPS in gradi decimali del punto di abbattimento.**

.

Responsabili:

Zona 1 Contini Fiorenzo cell. 335 7907487
Fagnani Marco cell. 3383952165

Zona 3 Filipozzi Claudio cell. 339 6439969
Malavasi Fausto cell. 338 8808455

Recupero Cervi feriti:

In caso di ferimento o di non recupero del capo assegnato, il cacciatore deve attenersi a quanto previsto dalla Deliberazione N° XI / 2601 del 09/12/2019 “Disposizioni per il recupero degli ungulati feriti in Regione Lombardia” – Attuazione della L.R 17/07/2017 n. 19 “Recupero degli ungulati feriti”. Il capo ferito e non recuperato verrà considerato abbattuto e la fascetta verrà consegnata all’ATC.

I delegati da contattare per l’attivazione dei conduttori dei cani da traccia iscritti nell’elenco regionale sono: Incaricato dall’ ATC 2 Varese **Gavin Antonio tel. 388 7469284**; Incaricato dalla polizia Ittico Venatoria **Robbiati Renato – tel. 348 5650825.** Nel corso delle operazioni di recupero il conduttore di cani da traccia e i suoi collaboratori devono indossare giubbini con pettorale e dorsale ad alta visibilità (arancione – giallo).

Marca o fascetta di controllo:

Le marche o fascette assegnate ad ogni cacciatore, necessarie come identificativo da apporre sul tallone ad ogni animale abbattuto, nel caso di inutilizzo dovranno essere riconsegnate all’ATC2-VA entro 15 giorni dalla chiusura dal piano di abbattimento, pena il pagamento delle fascette non restituite, quantificate in euro 30 (trenta) cadauna. In caso di smarrimento delle stesse, il selecontrollore dovrà presentare regolare denuncia presso l’ufficio del corpo di polizia più vicino. L’attestata denuncia consentirà al cacciatore di essere preservato dal versamento di cui sopra.

La CTU si riserva di aggiungere eventuali modifiche durante la stagione ventoria.

Il pagamento della quota equivale all’accettazione in toto del regolamento in essere. Per tutto quanto non esplicito nel presente regolamento si fa riferimento alla normativa vigente in materia venatoria.

Besnate, 10/08/2024.

f.to Presidente ATC 2 Varese
Rino Ferrario

